



ODG

N. 797

Sostegno alla ricerca, produzione e commercializzazione del biochar per la sostenibilità ambientale, agricola e la simbiosi industriale.
Collegato al DDL n. 145

Presentato da:

POMPEO LAURA (prima firmataria) 30/07/2026, AVETTA ALBERTO 31/07/2026, CANALIS MONICA 31/07/2026, CONTICELLI NADIA 31/07/2026, VALLE DANIELE 31/07/2026

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 31/07/2026

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

ORDINE DEL GIORNO n. 797

collegato al DDL n. 145

“Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie”

OGGETTO: *Sostegno alla ricerca, produzione e commercializzazione del biochar per la sostenibilità ambientale, agricola e la simbiosi industriale.*

Il Consiglio Regionale del Piemonte,

premesso che

- la crisi climatica impone l'adozione di soluzioni innovative per la riduzione delle emissioni di gas serra e la rimozione del carbonio dall'atmosfera;
- il biochar (carbone vegetale prodotto da biomassa tramite pirolisi) è un ammendante del suolo estremamente efficace, capace di migliorare la fertilità, la ritenzione idrica e la disponibilità di nutrienti, riducendo la necessità di fertilizzanti chimici;
- l'applicazione del biochar consente un'efficace fissazione del carbonio a lungo termine, contribuendo significativamente alla mitigazione dei cambiamenti climatici e favorendo una bioeconomia circolare;

considerato che

- il processo di produzione (pirolisi) avviene tramite tecnologie a basse o nulle emissioni che producono energia green (gas di sintesi e bio-olio);
- il biochar trova applicazione anche in ambiti industriali come la metallurgia (acciaio green) e le costruzioni (miscele di calcestruzzo), favorendo la simbiosi industriale e l'economia rigenerativa;

- l'installazione di pirolizzatori locali presso le aziende agricole può aggiungere valore economico alle stesse, valorizzando scarti di biomasse urbane o terreni abbandonati;

evidenziato che

- studi scientifici (come quelli dell'Università dell'Ohio) confermano che l'uso del biochar può ridurre le emissioni di gas serra dei terreni fino al 78% per l'anidride carbonica, il 92% per il metano e l'85% per il protossido d'azoto;
- esistono già normative europee (Regolamento UE 2019/1009) e certificazioni (EBC) che garantiscono una filiera controllata, oltre al nuovo regolamento *Carbon Removals and Carbon Farming Regulation* (CRCF) per la certificazione degli assorbimenti di carbonio;
- la Regione Piemonte partecipa a missioni europee come la "*100 climate-neutral and smart cities by 2030*" e deve posizionarsi come ente all'avanguardia nelle pratiche agricole innovative;

tenuto conto che

- il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 ha tra i propri obiettivi la promozione di un'agricoltura resiliente e competitiva;
- è necessario un supporto istituzionale per superare le barriere legate agli investimenti iniziali e alla creazione di una filiera strutturata;
- nell'ambito dell'attuale assestamento di bilancio (DDL 145), che ridetermina i residui e applica quote dell'avanzo di amministrazione, è fondamentale stanziare risorse per tematiche che richiedono un impegno finanziario regionale per la sostenibilità;

IMPEGNA

la Giunta regionale

- **a promuovere e sostenere** la ricerca scientifica sul biochar, anche attraverso bandi dedicati a università ed enti di ricerca regionali;
- **a incentivare la produzione su scala regionale**, supportando le imprese agricole e forestali nell'acquisto di tecnologie per la pirolisi e favorendo la creazione di consorzi locali;
- **a facilitare la commercializzazione e l'utilizzo del biochar nel settore agricolo e florovivaistico** tramite campagne informative e di sensibilizzazione;

- **a valutare l'introduzione di agevolazioni fiscali o contributi diretti** per l'acquisto di biochar certificato e a definire linee guida regionali per la sua applicazione ottimale;
- **a istituire un Tavolo tecnico regionale** che coinvolga esperti, produttori e agricoltori per monitorare lo sviluppo del settore e proporre ulteriori azioni implementative;
- **a stanziare fondi specifici**, attingendo degli strumenti finanziari disponibili, per supportare i suddetti impegni e garantire la transizione verso la neutralità climatica.